



One planet, One future

Una mostra fotografica di grande impatto che denuncia gli effetti del cambiamento climatico sul nostro pianeta e il progetto di una Onlus per la sua salvaguardia

di Rosamaria Coniglio

Salvare il pianeta attraverso la bellezza. Perché è più facile soffermarsi di fronte a qualcosa di attraente come gli scatti fotografici di Anne De Carbuccia, artista francese, che affrontare in maniera diretta lo scomodo argomento dell'inquinamento e del tragico cambiamento climatico che sta portando il paesaggio naturale e diverse specie animali all'estinzione. Per questo motivo il progetto della onlus Time Shrine Foundation è vincente, perché cattura l'attenzione attraverso i capolavori della fotografia che ha girato il mondo per tre anni, restituendo il ritratto di un pianeta in tutta la sua accecante bellezza, tra paesaggi marini, glaciali e gli animali della foresta nel loro habitat naturale, con un messaggio che accomuna tutte le foto esposte: l'inesorabile passare del tempo, rappresentato attraverso una clessidra e un teschio. Due elementi che s'impongono in maniera molto invadente, spezzando l'armonia di quelle immagini come un forte elemento di disturbo, proprio come nel corso dei secoli ha fatto l'uomo distruggendo lentamente l'equilibrio naturale del pianeta. L'organizzazione no profit si occupa, inoltre, di raccogliere fondi volti alla sensibilizzazione per la salvaguardia del pianeta, anche attraverso programmi di educazione costituiti da visite di gruppo, laboratori e

competizioni sul tema della sostenibilità, per diffondere anche tra i più giovani l'autocoscienza e uno stile di vita sostenibile, per proteggere con maggiore efficienza l'ambiente che ci circonda. Dove? presso la sede milanese della TSF a Milano dal 10 Settembre. (oneplanetonefuture.org).

